

SULLE ORME DEI DINOSAURI

Di Patrizia Parisi (pseudonimo S.I.A.E. Leo Surya)

TESTO DEPOSITATO S.I.A.E.

Marzo 2001

SULLE ORME DEI DINOSAURI

PERSONAGGI:

VIRGINIA: La bambina protagonista del viaggio
PAGNOTTELLA: La bambola compagna di viaggio
NONNO TEMPO: Permette a Virginia di viaggiare nel tempo
DUE FANTASMINI: Simpatici abitanti della soffitta
LILLY: Betulla gigante, “Cicerone” del Quaternario
BABY SAURO: Cucciolo di dinosauro che cerca di salvare la sorellina
SATANASSAURO: Il terribile divoratore delle uova dei piccoli dinosauri

TRAMA:

Virginia, curiosa e vivace bambina, rimasta sola a casa, ha il morbilli, ma invece di starsene al calduccio nel suo bel lettino, decide di fare una grossa birbonata: andrà ad esplorare la sua fantastica soffitta.

L'accompagna in questo viaggio Pagnottella, la sua bambola inseparabile.

Quando la porta della soffitta si apre, Virginia si trova in uno spazio magico e lì farà conoscenza di due bizzarri fantasmini, che abitano da sempre nel sottotetto della sua casetta.

La soffitta, incredibilmente, si rivela come un grande palcoscenico dove vengono rappresentate le più imprevedibili avventure, proprio quelle che ogni bambino custodisce negli angoli più creativi della propria immaginazione.

Una grossa scatola posta al centro della stanza attrae subito Virginia, la curiosità si sa è più forte delle incertezze e dei timori, e così decide di aprirla ...

Dalla scatola esce Nonno Tempo che parla a Virginia di una importante missione da compiere! Un viaggio nel tempo, per raggiungere il periodo del Quaternario e salvare i cuccioli di Dinosaurio dalla bramosia del feroce Satanassauo.

Virginia riuscirà a raggiungere il Jurassico viaggiando con la macchina del Tempo; per andare si servirà di “Passato Remoto” e per ritornare dovrà usare “Futuro Anteriore”.

Nonno Tempo le racconta dei pericoli che potrà incontrare e le fornisce delle utili informazioni su come superarli, il resto lo lascia all'ingegno creativo della bambina. Tuttavia le comunica che non sarà da sola in questa impresa e così, per magia, Pagnottella si trasforma in una simpatica bambina, l'amica. Arrivata nel mondo preistorico Virginia trova Lilly, la gigante libellula, che le farà da guida. Poi conoscerà Baby Sauro, che vuole liberare la sorella dalle fauci di Satanassauo. Così Virginia armata di coraggio e sostenuta dagli amici, libererà questo mondo primordiale dal grande mostro. In che modo? Ma trasmettendogli il morbillo! E costringendolo a scappare in una terra molto lontana. Virginia avrà portato il morbillo nel Quaternario? Ma soprattutto è sogno o è realtà?

Lo spettacolo è stato rappresentato a Roma presso l'Anfiteatro Quercia del Tasso, al teatro Anfitrione e al Teatro Verde.

Per contattarci: Tel. 06 57 50 827 – e-mail: [la plautina@gmail.com](mailto:la_plautina@gmail.com)

All'aprirsi del sipario la scena sarà in penombra, distinguiamo a malapena una grande ragnatela, un baule, un candelabro impolverato e oggetti coperti da vecchi teli scuri.

Insomma tutto potrebbe dare l'idea di un magazzino da rigattiere, ma anche di un ripostiglio o soffitta disabitata da tempo.

Dopo qualche secondo dalla apertura del sipario si aprirà uno sportello, botola, finestrella, o altro, una lama di luce penetrerà dall'esterno insieme a VIRGINIA una bambina in un pigiama spiritoso

VIRGINIA: Brrr....bra...bra...bu....bu...

C'è qualcuno? Caspita che buio pesto!

(sbatte su qualche cosa e si spaventa) Aha....

Badaqua! Badalà...

Ma chi me lo ha fatto fare di arrampicarmi fin quassù in soffitta...?

E' vero PAGNOTTELLA (parlerà con una bambola dalla forma di clown)

E' sì...sono sempre stata una curiosona...fin da mocciosetta andavo bighellonando in tutti gli angoli più nascosti della casa e più erano bui e più m'incuriosivano...certi labirinti...da...farsela sotto!

Brrr....bra...bra...bu....bu...

Mi mancava solo la soffitta...

Brrr....bra...bra...bu....bu.. accipicchia non si vede nulla!

(si sente uno scricchiolio)

Ma chi c'è nella penombra...? (guardando i bambini) tu PAGNOTTELLA vedi qualcosa?....

Ah! Che buio pesto...ma pesto si pesto, pesto proprio qualcosa...corbezzoli!

Cosa c'è qui oooh! Ragnatele giganti...

Bisogna aver coraggio, che sarebbe poi il contrario della fifa...

Anche se in questo momento la fifa è più grande del coraggio, però oggi è il giorno giusto per starmene qui da sola, mamma e papà sono andati al matrimonio di Sasà Susino e Coccadimamma, fidanzati da mo'..da prima che io nascessi e io sono rimasta a casa perché ho il morbillo.

Sì quella malattia che viene ai bambini e diventano tutti a macchie come i cani della carica dei 101, solo che i cani sono bianchi e neri e noi bambini bianchi e rossi!

Vedi PAGNOTTELLA quanti pallini uno qua...un altro qui...

Tu mi dirai, ma perché chiacchiero tanto?...per farmi coraggio se no me la faccio sotto...

(si sente uno scricchiolio) Chi c'è cos'è dov'è?

Ho una certa tremarella... come se qui dentro ci fosse qualcun altro oltre noi due

PAGNOTTELLA...

(rumore che incalza) Chi è là? Fermi tutti o me la do a gambe levate.. La tremarella incalza.... Ho un' ansia alle orecchie... un batticuore al naso... e le gambe recitano Giacomo Giacomo...(balla il twist)

(VIRGINIA si gira di qua e di là spaventata va sbattendo e inciampando e per non cadere si aggrappa ad una grande ragnatela)

Mi squaglio...mi squaglio...(ma non riesce perché rimane intrecciata) fermi tutti ora mi squaglio...

NONNO TEMPO: Ohi...ohi

VIRGINIA: Chi mi trattiene...aiuto...tutto questo spavento mi farà andare il morbillo a mille....vedo già i pallini rossi anche sui capelli....

Fasci di luce di colori diversi invadono la scena
Effetto sonoro

NONNO TEMPO: Ohi...ohi.... La barba....

VIRGINIA: Chi è? ...PAGNOTTELLA hai sentito anche tu?

NONNO TEMPO: Chi mi tira la barba? Chi è questo scostumato?

VIRGINIA : (barcollando ancora di più) Ho le traveggole...

NONNO TEMPO: La barba ti dico, lasciami la barba!...

Appare nella penombra NONNO TEMPO ha un grande mantello scuro una clessidra in mano una sveglia al collo calendari, un grande cappello ecc. (tipo un mago)

NONNO TEMPO. Allenta la presa VIRGINIA ! La mia barba è preziosa! Ed è già tanto lunga che se continui a tirare ho paura che si allunghi ancora...

VIRGINIA: (balbettando) Lei signore...conosce il mio nome?

NONNO TEMPO: Ragazzina mia io conosco tutti i nomi...il guaio è che non sempre li ricordo

VIRGINIA: (C.S.) sei un mago?
PAGNOTTELLA non mi dire che ho tirato la barba ad un Mago?

NONNO TEMPO : Io sono più importante di un Mago !

VIRGINIA: PAGNOTTELLA non mi dire che ho tirato la barba a uno che è più importante di un Mago ?

NONNO TEMPO: Io sono il Tempo! Il Tempo in persona!

VIRGINIA: PAGNOTTELLA non mi dire che ho tirato la barba a uno che è il Tempo il tempo in persona?

NONNO TEMPO: Oh! Insomma la finisci di ripetere tutto quello che dico...mi fai perdere un sacco di tempo! Cioè di me!

VIRGINIA: Mi scusi

NONNO TEMPO: E poi a te bimbetta ti conosco sai?

VIRGINIA: Da.. da... davvero?

NONNO TEMPO: Già! Se ben ricordo ultimamente mi ero appisolato per qualche secolo quando...sei venuta al mondo tu...e il tuo primo vagito mi ha svegliato di soprassalto....

VIRGINIA: E' si strillavo di brutto... anche i vicini si sono lamentati...nel mio quartiere nessuno chiudeva occhio notte e giorno (ridacchia)

NONNO TEMPO: Anche io...a dire il vero, non l'ho presa tanto bene... ma poi te ne sono stato grato... Quando dormo troppo mi rimbambisco e la barba mi cresce in tal modo che sembro un caprone..

VIRGINIA: Ti cresce parecchio?

NONNO TEMPO: Due tre chilometri al secolo... Ma quando i secoli sono tumultuosi...cresce di più, e lo scorso secolo ... che barba ... che barba di secolo! Non ti dico!... ma come dice il proverbio?...chi ha tempo non aspetti tempo...cioè me!
Sono qui per chiederti un favore

VIRGINIA: volentieri NONNO TEMPO come posso dirti di no

NONNO TEMPO: Brava!...ma quello che ti chiedo non sarà una passeggiata... o meglio sarà una passeggiata ma nel passato...ma così passato che più passato non si può!

(Si sente suonare una sveglia) scusami un attimo (la chiude) ecco vedi...(indicando verso il cielo) la luna il sole e la stella della sera sono allineati (si sente forte tic tac tic tac) tic tac tic tac tutti questi orologi mi faranno venire qualche tic o qualche tac....c'è da impazzire.....Ascoltami bene bimba ti debbo dire qualcosa di molto importante e te lo dirò con un rap

Musica

NONNO TEMPO

*Io sono nonnotempo
E ho molto da fare
La prima delle cose
La barba da curare
E solo già per questa
Per una spazzolata
Un'era se n'è andata
E non è più tornata*

*Ho un ritmo sempre uguale
Non posso mai fermarmi
Se perdo un sol minuto
Son pronto ad arrabbiarmi
Controllo gli orologi
Riscrivo i calendari*

*E L' anno bisestile
Mi fan venir la bile*

*Coro
(Virginia e due fantasmini)*

*Bello NONNO TEMPO
Che si trova su in soffitta
E sul passato
lui può darci qualche dritta
Ma se gli chiedi quanti secoli
Ma se gli chiedi quanti secoli
Lui haaa
Non te lo dirà non te lo dirà
Non te lo dirà non te lo dirà
Ticche ticche ticche tacche
Non te lo dirà non te lo dirà
Ticche tichhe ticche tacche*

*NONNO TEMPO
Ascolta quel che dico
Perché è assai importante
Tu devi fare un viaggio
Un viaggio assai distante
Lo devi far per me
Perché ne ho gran bisogno
Mi devi aiutare
A realizzare un sogno
Orbene in questo posto
Come ci puoi arrivare
L'aereo non ti porta
In nave non puoi andare*

*Le macchine non vanno
E' inutile nuotare
Per giungerci tu devi
La mia barba tagliare*

coro

(Virginia e due fantasmini)

*Forza NONNO TEMPO
Che si trova su in soffitta
E sul futuro
Lui può darci qualche dritta
Ma se gli chiedi quanti secoli
Ma se gli chiedi quanti secoli
Lui haaa*

NONNO TEMPO

*Nel tempo puoi viaggiare
Fin alla preistoria
Gli astri son propizi
Nella loro traiettoria
Un giovan dinosauro
Dovrai tu aiutare
E per fare tutto ciò
Nel giurassico andare*

*Ricordati però
Il tempo è limitato
E quando te lo dico
Devi esser qui tornato
Mi piaccion le persone
Che sono puntuali*

*Hai 108 minuti
Per toglierti le ali*

coro

(Virginia e due fantasmini)

Grande NONNO TEMPO

Che si trova su in soffitta

E sul presente

Lui può darci qualche dritta

Ma se gli chiedi quanti secoli

Ma se gli chiedi quanti secoli

Lui haaa

Non te lo dirà non te lo dirà

Non te lo dirà non te lo dirà

Ticche ticche ticche tacche

Non te lo dirà non te lo dirà

Ticche ticche ticche tacche

Non te lo dirà non te lo dirà

Ticche ticche ticche tacche

NONNO TEMPO : Capito bene Virginia , quando il sole la luna e la stella del mattino saranno allineati come ora sono allineati il sole la luna e la stella della sera devi ritornare cioè esattamente tra 108 minuti; se no... non dico che non potrai farlo più, ma dovrai aspettare un altro allineamento come questo, il che accadrà esattamente tra... (conta tra se, poi tira fuori una macchina calcolatrice e fa il conto) ah! Ecco con questa faccio prima...si se perdi quell'allineamento ce ne sarà un altro

esattamente tra
settemilacinquecentonovantadue secoli 15
giorni 3 ore 13 minuti, né uno di più né uno di
meno. Allora cosa decidi?

VIRGINIA : Bhe...credo sarà meglio per me essere
puntuale almeno questa volta

NONNO TEMPO : Bene, prendiamo la macchina del
tempo che ti porterà nel passato...ma nel
passato passato...(va cercandosi addosso)

VIRGINIA: Davvero? E come si chiama questa
macchina?

NONNO TEMPO: Mi sembra ovvio "*passato remoto*" ti
porterà nella preistoria... dove l'ho messa?

VIRGINIA: Hai capito PAGNOTTELLA si realizza
finalmente il mio sogno, andare nella preistoria,
vedere dal vivo i dinosaurii!

NONNO TEMPO: eccola (tira fuori dalla tasca un paio di
forbicioni) benissimo! è un po' arrugginita ma
funzionerà!

VIRGINIA : Quella è la macchina *passato remoto*? (ride)

NONNO TEMPO : Be.. che hai da ridere ?.... Avanti su
tagliami la barba, ma attenta devi tagliare nel
punto giusto né più avanti né più in dietro se

no vai in un'altra epoca...ecco direi che qui va bene...Millennio più millennio meno...

VIRGINIA : perdona signor NONNO TEMPO ma potrei sapere prima qual è la macchina che mi riporterà nel presente?

NONNO TEMPO : Ah già che sbadato! Mi è partito un venerdì! La macchina che ti porterà indietro è ...dove l' ho messa? Ah! Eccola (tira fuori un macinacaffè) ecco tieni

VIRGINIA: E questa che macchina è? Sembra un macinacaffè!

NONNOTEMPO: Un macinatempo! Si chiama *futuro anteriore* e ti riporterà nel presente, si usa così: bisogna girare così al contrario ma ricorda funziona solo quando gli astri sono allineati. Anzi dobbiamo sbrigarci. Allora sei pronta?

VIRGINIA : Ho un po' di fifa...

NONNO TEMPO: Porterai con te anche PAGNOTTELLA, ti farà compagnia...anzi gli farò una magia...si..si..una grande magia ... dove ho messo la formula?... Qui no ...qui neanche... a ecco no questa è la ricetta della torta di mele ...ecco trovata... speriamo sia quella giusta....prendi la tua bambola...

Effetto sonoro di vento

giorni mesi settimane...
vento pioggia e nevicata...
un frullato di patate
orologi e meridiane....

VOCE: Soffiami sul ciuffo.... soffiami sul ciuffo....

VIRGINIA: Di chi è questa voce?

VOCE: Soffiami sul ciuffo....ti dico!

NONNO TEMPO: ragazza mia se ti dice soffia
soffia...no?

VIRGINIA: Sul ciuffo di PAGNOTTELLA?

NONNO TEMPO: Certo ti dissi!

VIRGINIA : (esegue)

VOCE: Più forte!

VIRGINIA SOFFIA FORTE SUL CIUFFO DI
PAGNOTTELLA E LA BAMBOLA SI
TRASFORMERA' IN UN PERSONAGGIO
IN CARNE ED OSSA.

PAGNOTTELLA: E ce ne hai messo per la
patata...quando ti si dice soffia soffia no?

VIRGINIA: No???? Tu signor NONNOTEMPO riesci a
fare anche queste cose?

NONNOTEMPO : (tronfio) Piccina mia, non c'è cosa che
io non riesca a fare come dice il proverbio col
tempo e con la paglia maturano le nespole e
pure la canaglia...Parla PAGNOTTELLA, di
qualcosa di carino alla tua amica Virginia

PAGNOTTELLA: Mannaggia li pescetti del circo
equestre...sei proprio ciocca!

VIRGINIA: Tu parli anche?

PAGNOTTELLA: Eccome! Io ho sempre parlato...sei tu
che non mi sentivi...per la zucchina! Ma visto
che ora ti si sono sturate le orecchie e tutti i
padiglioni auricolari sentimi bene: ma n'celo
sai qui il tempo stringe! Dico bene NONNO?

NONNOTEMPO: Certo

PAGNOTTELLA: Sentito! Mannaggia alle tartarughe se
volemmo adaspiccià?

NONNO TEMPO : Mi sembra una buona idea.
Ecco vedi mi canta il gallo....qui è un
continuo....allora dicevo taglia la barba....Ah,

ecco ora attacca l'orologio a cucùsilenzio!
 taglia taglia la barba ...ti restano solo 2
 secondi, un primo, 3 terzi, 6 quarti...e un
 contorno

**(suono delle campane di mezzanotte
 o di tasti di pianoforte)**

VIRGINIA : Allora vado....

PAGNOTTELLA : Un po' più in qua un po' più in là....

NONNO TEMPO : Più giù, lì saremo sì e no nel
 trecento...(suono delle campane di mezzanotte
 o di tasti di pianoforte)

PAGNOTTELLA : Più a destra...

NONNO TEMPO: Ecco lì

VIRGINIA: Cos'è questo vento....

**suono delle campane di mezzanotte o di tasti di
 pianoforte**

PAGNOTTELLA : Per la melanzana impazzita stiamo
 svolaticizzandocimiti... ma che sto a di....

VIRGINIA: E questo fumo...mi sento come se volassi

PAGNOTTELLA: Ci stiamo a svaporà

VIRGINIA: PAGNOTTELLA stammi vicinooooo (suono delle campane di mezzanotte o di tasti di pianoforte)

PAGNOTTELLA : Per gli elefanti ballerini... e chi se move? Mi sto a spissia sotto...non potevamo andare a Velletri a scolarci un fiasco, invece di fare tutto sto' pandemonio..

IL FUMO AVVOLGE TUTTO LUCI COLORI SUONI SI AMALGANO ALLOCHE' TORNERA' IL SERENO UDREMO SUBITO LE GRIDA DEI DINOSAURI . IL PAESAGGIO CHE APPARE SARA' PIENO DI LUCI CALDE ABBIAMO UN FONDALE SUL QUALE E' DIPINTO UN PAESAGGIO COLLINARE PREISTORICO E SERVIRA' PER LE OMBRE CINESI CHE RAPPRESENTERANNO IL PASSAGGIO DI VARI DINOSAURI A DESTRA UN CRATERE E A SINISTRA UN ALBERO DI FELCE GIGANTE.

Musica

VIRGINIA E PAGNOTTELLA SCAPIGLIATI
RUZZOLANO A TERRA COME CADESSERO
DALL'ALTO

VIRGINIA: Finalmente...siamo arrivate mi sento tutta un brivido brrr

PAGNOTTELLA: Che capitombolo, ma non potevamo prendere un treno di prima classe, per le tigri salterine

VIRGINIA : è così emozionante.. ci credi

PAGNOTTELLA ci credi che non ci credo ancora?

PAGNOTTELLA: Ci credo Virgi, ci credo

VIRGINIA: ...nia

PAGNOTTELLA: Che??

VIRGINIA: VIRGINIA Non chiamarmi Virgì mi infastidisce, senza contare che accorciando il mio nome mi sento più bassotta

PAGNOTTELLA : Se vuoi saperlo neanche a me piace Virgì, mi piacerebbe chiamarti Gì e basta!
(VIRGINIA fa per protestare) non ti increspitare...ho capito ti chiamerò per lungo, così ti sentirai più alta Vir-gi-nia! (la spettina con una carezza)

VIRGINIA. Hai una forcina che mi voglio aggiustare i capelli?

PAGNOTTELLA: Aggiustarti la scampigliatura? To' mettiti sto spillone, se no mi fa fare brutta figura...

VIRGINIA: Come vado adesso?

PAGNOTTELLA : sei forte, ma chi te deve avvede?

VIRGINIA: ...guarda laggiù

Nel paesaggio preistorico appare Lilli libellula gigante sofisticata con un po' di puzza sotto il naso , ha un leggiadro abito con ali azzurre e volendo potrebbe usare pattini o monopattino, parla con la zeppola .

LILLI: Salve gente!

PAGNOTTELLA: E chi è codesta sellerona?

LILLI: Pardon non ho capito bene? Sellerona? Una nuova razza di animale? (parlerà con un po' di esse sporca zeppola)

VIRGINIA : Po no.. perdoni la mia amica ma è un po' zotica

LILLI: Zotica? Cos'è una nuova pianta?

PAGNOTTELLA: Ma questa è tonta!

LILLI: Permettete che mi presenti, io sono Lilli ,libellula gigante, del giurassico

VIRGINIA: Piacere io sono Virginia del...quaternario

PAGNOTTELLA: e io so PAGNOTTELLA di Tor Pagnotta

LILLI: Lietissima vi stavo aspettando....

PAGNOTTELLA: Ma come parla questa, sembra che in bocca abbia la colla

LILLI: Mi manda NONNO TEMPO, vi debbo fare da guida nella preistoria... come dite voi...da Cicerone..

VIRGINIA: Hoh! Grazie

LILLI: Praticamente vi debbo presentare i miei vicini e spiegarvi il motivo del vostro viaggio.

VIRGINIA: Benissimo signora Lilli

LILLI : Signorina prego! Io non capisco come sia possibile che una creatura leggiadra come me debba avere per vicini certi zotici antiquati...
(si toglie un granello di polvere dalla spalla) Io che sono una libellula gigante confronto a quei casermoni dei miei vicini dinosauri sembro una nana!

PAGNOTTELLA: Una nana pennellona

LILLI: Allora da dove inizio....ah sì...dai più stupidi.
Dunque...i più tonti sono sempre gli STEGOSAURI, con tutte quelle scaglie, così volgari...e quel cervelletto, non più grande di una noce, il più piccolo cervello di tutti i

dinosauri, e hanno un corpo grosso (con le mani fa la sagoma delle scaglie) corazzato...

Ombre cinesi di dinosauri di varie specie che emigrano
Illustreranno la narrazione di Lilli

LILLI : per me dovrebbero mettersi a dieta...2 tonnellate sono troppe anche per dei carri armati come loro... per fortuna sono vegetariani, ma puzzano...non vi dico e sono così antiestetici!

PAGNOTTELLA: (piano a VIRGINIA) Anche lei non è che profumi proprio... sa di zolfo...

VIRGINIA: Ma non è la signorina Lilli , questo odore sono i vulcani...

LILLI : Per favore non disturbate...

PAGNOTTELLA: acidina...

VIRGINIA: Anzichenò

LILLI: (tira fuori una bandierina come le guide turistica)
 Seguitemi!
 Passiamo ora a conoscere gli inquilini dell' ala nord, lì abita una famiglia di Brachiosauri, padre madre e tre figli...dei vandali quando passano loro distruggono tutto! Mangiano le mie felci, le mie conifere,...hanno un collo così lungo che tra la testa e la coda passano ben 22 metri, loro dicono "lunghezza fa bellezza, e il collo lungo ci

slancia" per me sono degli squilibrati...e quando si muovono per fare 4 salti o una festicciola fanno un tale rumore da svegliare anche quelli che abitano dall'altra parte del fiume e quando masticano...maleducati, sempre a bocca aperta...scroc ...scroc... scroc ...e poi detto fra noi, fanno certe uova...(Fa con le mani le dimensioni) Così!
Ma da dove le tirano fuori?

PAGNOTTELLA: (sta per dire dal culo, ma Virginia lo blocca)

LILLI : L'unica cosa buona è che non sono cornuti...
Perché nella nostra epoca di cornuti ce ne sono di tutte le specie. Seguitemi!
Vogliamo iniziare da quelli con tre corna?

PAGNOTTELLA: iniziamo pure da quelli

LILLI : I TRICERATOPS, il nome stesso vuol dire volto dai tre corni, poi ne abbiamo alcuni con sei corna, poi quelli con le corna a becco d'anitra, quelli con le corna in dietro, quelli con le corna avanti, e il gran cornuto con le corna a raggiera...

VIRGINIA : Poveretti con tutte quelle corna non potranno mai portare un cappellino!

LILLI : Cappellino?...Una nuova razza di corna..?

PAGNOTTELLA: Ma è fissata!

VIRGINIA: Be sai in questa epoca tutto è in
evoluzione...ci sono tante cose nuove...

LILLI: Posso continuare?

PAGNOTTELLA : Per le pulci che salterine... continui
pure,

VIRGINIA: Siamo tutte orecchi!

LILLI : Seguitemi! Nella zona est , nei piani alti, vivono
due zitelle le sorelle RAMFORINCO, la
maggiore è una... serpe, si insomma un rettile
alato, nulla a che vedere con le mie ali si
intende, ma svola qua e là! Io non gli do
troppa confidenza anche perché si nutre di
insetti, e non vorrei che in un momento di
appetito....aammmm

PAGNOTTELLA :...E te saluto scuffia!

LILLI : Scuffia?

PAGNOTTELLA : Si il cugino di cappellino...

LILLI: Seguitemi! Abbiamo poi i genitori di
Alberto...Sauro e i loro nipoti i Tirannosauri.
Quando sorridono fanno paura ...mascelle
enormi , denti da squali!

Cattivi e intelligenti purtroppo...madre natura dice che l'intelligenza serve per cacciare e i carnivori debbono cacciare per procurarsi il cibo

PAGNOTTELLA: A proposito di cibo...a me sta venì fame...

VIRGINIA: Non disturbare...resisti

PAGNOTTELLA: Sarà il cambiamento d'aria...,sarà il viaggio... sarà sta libellula sellerona ma mi mangerei una pagnottella con la mortadella...

LILLI : Hanno quelle braccette così corte che non arrivano a lavarsi i denti...guardate stanno attraversando la collina.

PAGNOTTELLA: Si si semo tutte occhi. Mi sembra sia passata un'eternità da quando abbiamo lasciato nonno tempo...

VIRGINIA: Tutto sommato si può resistere per 108 minuti... no?

PAGNOTTELLA: Qui ti volevo...posso dirti quel che penso?

VIRGINIA: Dì..

PAGNOTTELLA: Io penso..

VIRGINIA: Si...

PAGNOTTELLA: Che sti 108 minuti so' più di 108 minuti..

Effetto

LILLI: Ma con tutta la loro cattiveria non sono nulla confronto al Terrore.....

VIRGINIA: Ma di che terrore parla?

LILLI: Brrr...non riesco neppure a pronunciare il suo nome.... Anche i più cattivi i più grossi tremano di fronte a lui...

PAGNOTTELLA VIRGINIA: ma lui chi?

LILLI: (a bassa voce) Il Satanassauo....un essere terribile, crudele vorace rapace con degli artigli mortali ali nere bocca di fuoco sguardo che pietrifica e per lui che siete qui!

PAGNOTTELLA: Eccola là m'è passato l'appetito

VIRGINIA: Cosa possiamo fare noi due così piccine contro un mostro simile?

PAGNOTTELLA: Andarcene a gambe levate

LILLI: Questo non lo so, ma NONNOTEMPO conta molto su voi; ha detto che solo voi potevate fare qualcosa...dice che avete un arma misteriosa

PAGNOTTELLA: Sarà la fifa

VIRGINIA : Ma io non ho mai sentito parlare di questo satanassauo....

LILLI: Tante cose non avete sentito o visto voi uomini e non per questo non esistono...siete presuntuosetti ma coraggiosi!

PAGNOTTELLA: ‘nsomma

LILLI: Da quale anno venite?

VIRGINIA: 2001

LILLI: Nel 2667 troverete un fossile di satanassauo, dovete sapere che quando arriva le sue grandi ali nere oscurano il sole, tutto diventa freddo e silenzioso, e tutte le creature piangono di paura e di dolore..

PAGNOTTELLA: Perché je mena ai dinosauri il satanassauo?

LILLI: Nooo

PAGNOTTELLA: Menomale!

PAGNOTTELLA: Li sbrana....

VIRGINIA: Poveretti...

LILLI: Vedete stanno tutti emigrando verso sud...

VIRGINIA: Lì troveranno la salvezza!

LILLI: No troveranno la morte....

VIRGINIA: Perché?

LILLI: Perché c'è il deserto....

PAGNOTTELLA: Mai che te dica una buona notizia!
questa

VIRGINIA: Perché non vanno a nord?

LILLI : C'è il ghiaccio a nord a ovest le sabbie mobili...

PAGNOTTELLA: Ma scusa perché non se stanno fermi?

VIRGINIA: Te lo ha detto il Satanassauro li uccide...

LILLI: Non solo....

PAGNOTTELLA: E te pareva... mo' te arriva un'altra
buona notizia

LILLI: (bisbiglia qualcosa all'orecchio di VIRGINIA)

PAGNOTTELLA: Che ha detto?

VIRGINIA: Una cosa terribile...il mostro ruba tutte le uova dei dinosauri e se le mangia a colazione...

PAGNOTTELLA: Noooo

Uno scoppio improvviso poi un sordo rumore i tre si stringono spaventati

VIRGINIA: Che scoppio!

PAGNOTTELLA: Che rombazzo...è il mostro? (si muovono a destra e sinistra)

LILLI : No non credo...

VIRGINIA: Un rimbombo!

PAGNOTTELLA: Sto rimbombo mi sta rimbambì

VIRGINIA: La terra trema

PAGNOTTELLA: Io pure

VIRGINIA : E butta fuoco...(si sciolgono i capelli e se li raccoglie con il solito spillone)

Altro rombo, VIRGINIA e PAGNOTTELLA si riabbracciano strapazzando Lilli ,dopo essere scappate di qua e di la, ma ora non sono più in tre ma a loro si

**è aggiunto baby sauro con cuffietta e ciuccio
appiccicato a loro e più spaventato di loro**

LILLI: Mi rovinare le ali...

PAGNOTTELLA: Me sento come un peso....alle spalle..

VIRGINIA: E io allo stomaco...

**Le due si girano lentamente e vedono Baby che le
abbraccia una per le spalle a l'altra per la vita,, tutti e tre
urlano terrorizzati l'uno dell'altro, e scappano, ma lo
scoppio improvviso del vulcano li riunirà spaventati.**

LILLI: Ancora?! Per favore Non mi stropicciate le
alucce...

Insomma è solo un vulcano che scoppia, il pianeta
è nato da poco, e questa è la sua acne
giovanile....se vi allargate un po' mi stropicciate
le alucce!

(botto)

Non abbiate paura, ora vi presento: lui è baby
sauro, del giurassico su cucciolo di buon giorno alle
signorine

BABY: (parla col ciuccio e mugugna)

LILLI: Togliti il ciuccio

BABY: Ciao

LILLI: E loro sono VIRGINIA del Quaternario e
PAGNOTTELLA de tor Pagnotta

VIRGINIA: Ciao babysauro

PAGNOTTELLA: Ciao, Baby

V.F.C. : Mancano 89 minuti all'allineamento

BABY: Vi manda NONNOTEMPO?

VIRGINIA: Già questa è la sua voce

BABY: Sono stato io a chiedere il suo aiuto, ero certo che
avrebbe fatto qualche cosa, sapete qui la
situazione è brutta!

PAGNOTTELLA: Questo s'era capito, a chi lo dici!

BABY: Il satanassauro si mangia tutte le uova delle
dinsaure,

VIRGINIA: Lo sappiamo,

PAGNOTTELLA: Gran cornuto

LILLI: no quello è....

VIRGINIA: è terribile

BABY: La mia mamma è disperata,

VIRGINIA: Ci dispiace

BABY: Lei ha fatto due uova uno azzurrato, e uno rosato, papy era così contento,

LILLI: Ha fatto una festa e invitato tutti i ma poi è arrivato il satanassauro , con quei suoi artigli terribili,

BABY: E quel crudelio si è rubato l'uovo rosato!

LILLI: La sua sorellina stava ancora dentro l'uovo rosato?

BABY: Già io ho fatto appena in tempo a rompere il mio uovo e mamma a buttarmi giù dalla collina e farmi scappare dagli artigli del mostro, ma Samantasaura non ce l' ha fatta

PAGNOTTELLA: Shamanta che?

LILLI: Samantasaura

BABY: E' il nome che mamma voleva dare alla mia sorellina!

VIRGINIA: Non mi dirai: che Samantasaura è ancora tra le sgrinfie del satanassauro?

PAGNOTTELLA. Certo è mezzora che te lo sta dì.

BABY. E domani appena farà l'alba il mostro se la mangerà strapazzata, a lui le uova piacciono così!

VIRGINIA: Bisogna impedirglielo!

BABY: Impossibile!

PAGNOTTELLA: Vorrà dire che la nostra sarà una missione impossibile!

LILLI: Nessuno è mai riuscito a vincere satanassauo!

VIRGINIA: Noi ci riusciremo!

PAGNOTTELLA: Non ti allargare troppo Virginia, ci proveremo

BABY. Siete degli angeli! Anche papy ci ha provato, io l'ho visto mentre faceva a cazzotti con satanassauo, ma quello te lo ha sbattuto contro la montagna come se niente fosse, e ora è a casa con le gambe spaiate, quel cattivo gliel'ha rivoltate, quelle dietro gliel'ha messe davanti e viceversa!

VIRGINIA: Be...avrà anche lui un punto debole..

PAGNOTTELLA: Certo tutti ce lo hanno e noi lo troveremo

VIRGINIA. Che tipo è questo satanassauo?

BABY : Un tipo violento!

VIRGINIA: Non è il mio tipo!

Si oscura la scena, freddo, eccolo sta passando

LILLI: Eccolo sta passando

VIRGINIA: Avrà rubato altre uova?

BABY: Sì , le porta nel suo nascondiglio

PAGNOTTELLA: E dove vive?

LILLI: Sopra quella montagna

VIRGINIA: E l'uovo con dentro Samantasaura la tua sorellina?

BABY: Anche quello nella sua grotta, sopra la montagna

PAGNOTTELLA. E allora non perdiamo altro tempo, qui i minuti scorrono e noi per tornare dobbiamo prendere la coincidenza!

V.F.C: Mancano 68 minuti all'allineamento!

VIRGINIA: Già è vero , arrampichiamoci nella grotta del satanassauo, e poi giunti lì, qualcosa faremo,

LILLI: Io ora vi devo lasciare, è arrivato un gruppo di brontosauri giapponesi. Devo fare loro da guida, buona fortuna, ciao amici

TUTTI: ciao...ciao Lilli

BABY: Capite quel mostro si è rubato tutte le uova delle covate, e picchiato papy...

VIRGINIA: Sì, sì...ma ora andiamo

Si avviano

BABY: Lo ha sbattuto contro la montagna come se niente fosse, e ora è a casa con le gambe spaiate, quel cattivo gliel'ha rivoltate,

PAGNOTTELLA: Daje..,

BABY: Quelle dietro gliel'ha messe davanti e viceversa!

PAGNOTTELLA: abbiamo capito, Virgì questo è appena nato e già ripete sempre le stesse cose

VIRGINIA: è logorroico

PAGNOTTELLA: ecco perché il crudel'io se lo voleva magnà

BABY. Cosa vuole dire logorroico

PAGNOTTELLA: il contrario de stasse zitto

BABY: (piange offeso)

PAGNOTTELLA: Ma dai non fare così, vieni partiamo e andiamo a salvare la tua sorellina

Canzone del viaggio

*Se arriviamo fin lassù
E troviamo un barbablù
La sua testa gli stacciamo
E le uova gli rubiamo
Si dobbiamo stare uniti
E scalà ste'Dolomiti
La paura superare
E la forza in noi trovare*

*Stare attenti a non cadere
Lungo queste mulattiere
E le trappole schivare
E l'ingegno nostro usare
E riuscire andando avanti
Anche se non siamo tanti
E tornare vittoriosi
Per poi esserne orgogliosi*

*Venitemi a trovare
Vi sto qui ad aspettare
Vi voglio poi mangiare
Ma prima strapazzare*

*Mi faccio una frittata
 Mi mangio una covata
 E sbrigo la faccenda
 Prendendovi a merenda*

*E se andiamo un po' più in su
 Io non ce la faccio più
 Qualche cosa ci inventiamo
 A me trema già la mano
 Non si può per sempre stare
 Un miracolo aspettare
 E se il mostro è invincibile
 Lo rendiam biodegradabile
 Se ci rompe tutte l'ossa
 Chiamerem la croce rossa
 E se lui ci ha già fiutato
 Il momento è delicato
 Si dobbiamo stare uniti
 E scalà ste'Dolomiti
 La paura superare
 E la forza in noi trovare*

VIRGINIA: Ci siamo quasi

BABY: Credo proprio di sì, sento un gran silenzio, voi non lo sentite?

PAGNOTTELLA: zitti un po' no ...non lo sento, è troppo silenzioso sto silenzio!

BABY: Quella è la grotta, e lì ci sono le uova, chi va a prenderle?

PAGNOTTELLA: facciamo la conta?

VIRGINIA: No vado io, così vuole NONNOTEMPO

BABY: Aspetta! Il mostro è dentro.

VIRGINIA: allora aspetteremo che esca, e poi ...

PAGNOTTELLA: Nascondiamoci, vedo delle grandi ali nere, credo stia lasciando la grotta.

BABY: Sì è lui, che paura paurosa...sta venendo qui, sta uscendo dalla grotta...ci sbrannerà...

VIRGINIA: Taci nascondiamoci qui

BABY: No....che tremarella! Sentirà il nostro odore lui ha fiuto

PAGNOTTELLA: E' vero sta arrivando Virginia fatti venire in mente qualche cosa....ma in fretta

BABY: Più in fretta...

VIRGINIA: Trovato! Ecco ho con me delle gomme alla fragola profumatissime masticate.... masticate....ma in silenzio,

ombra sinistra sulla scena

V:F:C (MOSTRO): cos'è questo odore sconosciuto?

PAGNOTTELLA: Cos'è questo ticchettio?

BABY: Sono io che batto i denti!

V:F:C (MOSTRO): Fragole....buah! Preferisco le uova calde di dinosauro!

BABY: (con gli occhi chiusi) Se ne è andato ?

PAGNOTTELLA: Pare di sì il satanassauro si sta allontanando.

VIRGINIA: Allora entro nella grotta

PAGNOTTELLA: Baby sei certo che il mostro non ritorni? Potrebbe aver dimenticato qualche cosa

BABY: No stai tranquilla sarà andato a rubare altre uova e ci vuole del tempo

PAGNOTTELLA: A meno che non ci abbia fiutati e ci stia tirando un tranello, non mi fido dei satanassauri

VIRGINIA: Non abbiamo scelta,io entro, voi fate da guardia se ritorna fatemi un fischio

PAGNOTTELLA: va bene, un fischio senz'altro!

VIRGINIA: Vado

PAGNOTTELLA: Virgì aspetta

VIRGINIA: cosa c'è?

PAGNOTTELLA: Mi sono ricordata che non so fischiare,
tu baby come te la cavi?

BABY: Niente mi stanno crescendo i denti da latte senti

VIRGINIA: ho capito, niente fischi, allora vediamo se
arriva, mettetevi a cantare

BABY PAGNOTTELLA: Si si si

PAGNOTTELLA: hai qualche preferenza?

VIRGINIA: Avvisatemi se arriva il mostro!

BABY PAGNOTTELLA: Si si si

VIRGINIA: Non distraetevi mi raccomando!

PAGNOTTELLA: tranquilla, speriamo faccia in fretta, e
non si metta a chiacchierare

BABY: E con chi, li non c'è nessuno

PAGNOTTELLA: Oh! Non ha importanza...quella parla anche da sola

BABY: Voi siete molto amiche?

PAGNOTTELLA: Da mo'

BABY: E cosa sono tutte quelle macchie rosse che ha?

PAGNOTTELLA: Il morbillo

BABY: il cosa? Il porpillo!

PAGNOTTELLA: non lo conosci?

BABY: No, forse da noi non è ancora arrivato

Ombre sinistre

V:F:C (MOSTRO): avevo sentito bene ,qui c'è cibo per un pic nic

PAGNOTTELLA: Sta cambiando il tempo me sa

BABY: Essì, e cosa fa il morbillo?

PAGNOTTELLA: Ti fa venire la febbre

BABY: (vede il mostro alle spalle)

PAGNOTTELLA: No non ti spaventare poi passa la febbre...

BABY: (Fa gesti strani)

PAGNOTTELLA: (tranquilla) E poi ti vengono i pallini rossi...

BABY: (C.S.)

PAGNOTTELLA: Siii ! Anche la gola ti fa male...

BABY: ca..ca..canta

PAGNOTTELLA: non posso se no VIRGINIA crede che il mostro sia tornato, è un peccato però, perché io ho una gran bella voce

Una enorme zampa entra in scena sopra la sua testa

V:F:C (MOSTRO): mi faccio un' amburg

BABY: (canta a tutta voce suonatissimo)

PAGNOTTELLA: (guarda sopra di se e non vede fino a cadere, la zampa incombe, terrorizzata inizia a cantare stonatissima)

BABY PAGNOTTELLA: Siam messicani...

VIRGINIA: ecco, ecco, (esce portando con se un grande uovo)

BABY: Samantasaura sorellina mia è la fine

PAGNOTTELLA: (al mostro) per la paletta ma è enorme
me lo facevo meno!

VIRGINIA: Non lo guardare PAGNOTTELLA che ti
pietrifica

PAGNOTTELLA: Non c'è bisogno son già tutto un
blocco di paura

VIRGINIA: Prendi l'uovo... Attento... fuggi io fermo il
satanassauro (starnuta)

Si passano l'uovo alla maniera del rugby

BABY: Attenta mi blocca con la coda!

V:F:C (MOSTRO): Placcato!

PAGNOTTELLA: mi ferma con le gelide ali

VIRGINIA: sono proprio davanti il suo naso di fuoco
(starnuto)

V:F:C (MOSTRO): adesso ti incenerisco e ti mangio
arrostita!

VIRGINIA: (altro starnuto) Mi sono liberata!

V:F:C (MOSTRO): Mi hai sputacchiato sul naso!

BABY: Attenta

PAGNOTTELLA: Ti sta pestando con il suo artiglio

BABY: E' la fine

VIRGINIA: (Prende lo spillone e lo conficca sul piede che si ritrae dolorante in un comico ululato) ecco fatto prepotente

BABY: Ben fatto, brava Virgì

VIRGINIA: Virginia!

PAGNOTTELLA: Ammollagli puro un papagno Virgì

V:F:C (MOSTRO): Uhhhhhh!

BABY: Fuggiamo ora che possiamo

VIRGINIA: Fermi!

PAGNOTTELLA: chedè?

VIRGINIA: La tana è piena di uova non possiamo lasciarle lì

STERNUTO ROBOANTE DEL MOSTRO

PAGNOTTELLA: Cos'è successo

VIRGINIA: Sembra uno starnuto gigantesco

BABY: Anche il satanassauro ha il morbillo?

VIRGINIA: Pare proprio di sì

PAGNOTTELLA: Devi averlo contagiato quando stavate
naso a naso

STERNUTO ROBOANTE DEL MOSTRO

VIRGINIA: Ecco l'arma misteriosa che diceva
NONNOTEMPO: il morbillo!

V:F:C (MOSTRO): Mi sto riempiendo di pallini rossi
poca l'oca!

PAGNOTTELLA. Be, col verde stanno bene!

STERNUTO ROBOANTE DEL MOSTRO

V:F:C (MOSTRO): Mi sento una gran grattarola sulla
pancia

VIRGINIA: E questo è niente! Vedrai fra un po'

V:F:C (MOSTRO): Qualcuno mi gratti la groppa!

VIRGINIA. Ora brutta cattiva bestiaccia, se non vuoi morire devi migrare in un posto caldo...

PAGNOTTELLA: Caldo e asciutto!

BABY: Quasi desertico!

VIRGINIA: Già! Ti sta già salendo la febbre e hai il testone pieno di pallini, e gli occhi lacrimosi se non vai subito in un posto caldo e desertico ci rimetterai le penne

BABY: le scaglie, e ci devi stare parecchio capoccione

PAGNOTTELLA: E sì, io credo che....basteranno un centinaio di...

BABY: Di secoli

VIRGINIA: Sì ma si deve sbrigare, se prende una corrente d'aria....addio

V:F:C (MOSTRO): (starnuto) vado vado mi sento già un po' di mal di fauci

Il mostro si allontana
I tre festeggiano abbracciandosi

BABY: Ce l'abbiamo fatta, sai cosa ho imparato?

PAGNOTTELLA. Dì

BABY: Che il cervello è più forte della forza

PAGNOTTELLA: E l'amicizia è più forte della forza e del cervello

RIDONO

V.F.C. NONNOTEMPO: Mancano otto minuti all'allineamento!

VIRGINIA. Dobbiamo tornare

PAGNOTTELLA: guarda il sole la luna e le stelle si stanno allineando...BABY di tu alle dinosaure che le loro uova sono salve!

BABY: Certo amici! Come posso ringraziarvi?

Rumore

VIRGINIA: Guardate...ma...cosa succede?

PAGNOTTELLA: L'uovo si apre

BABY: Samantasaura...

SAMANTASAURA: Gue! (Da un pugno a baby)

BABY: Si è proprio lei la mia sorellina

V.F.C. NONNOTEMPO: Mancano 5 minuti
all'allineamento!

PAGNOTTELLA: il sole la luna e la stella sono
allineate... Virginia gira futuro anteriore

VIRGINIA: Non ce l'ho...forse l' ho perso nella grotta

PAGNOTTELLA: Cosa?

SAMANTASAURA: L'ho preso io ...

Virginia: Evviva!

BABY: sentirò la vostra mancanza, amiche tornerete a
trovarci...

V.F.C. NONNOTEMPO: Mancano 3 minuti.....

PAGNOTTELLA: certo Baby ma anche tu...mandaci
qualche cartolina...

VIRGINIA: sbrigati aziona futuro anteriore

MUSICA

Se guardando la t.v.

*Proprio non ce la fai più
 Se giocando alla play station
 Il cervello ti è fusetion
 Se di uscire non ti va
 E se fuori piove già
 La merenda è terminata
 Tutta quanta l'hai mangiata
 E se il compito non va
 Matematica chi sa
 E il naso è un rubinetto
 E tu devi stare a letto
 E la musica è finita
 E la radio si è sfasciata
 La sorella è imbronciata
 E la gatta addormentata*

*Vienici a trovare
 Non ti dimenticare
 Con noi tu puoi giocare
 Un salto tu puoi fare
 E il tempo macinare
 Paure superare
 Nel tempo puoi viaggiare*

MUSICA – BIMBI IL TEATRO – (Facoltativa)

La la la la la Teatro che sarà ...
 La la la la la teatro che vivrà!

Bimbi il teatro è una maestra
 Bimbi il teatro è una gran festa
 Fatta di tante tante persone
 Bimbi il teatro è un'emozione

Prima arrivan attori e registi
 Poi ci sono gli elettricisti
 Qui noi abbiamo costumi e scene
 E ringraziamo gli artefici insieme!

La la la la la la teatro che sarà
 La la la la la la teatro che vivrà!

Bimbi il teatro è una finestra
 Bimbi il teatro è una minestra
 Fatta di tante cose assai buone
 Bimbi un po' meno di televisione
 Poi ci sono gli autori del testo
 E il musicista che è un grande maestro
 I ballerini ed i cantanti
 Bimbi noi siamo davvero tanti!

La la la la la la teatro che sarà
 La la la la la la teatro che vivrà!

Bimbi il teatro è una famiglia
 Come il profumo della vaniglia
 Fatto di tante tante persone
 Che tutte insieme fanno un'unione
 Bimbi il teatro è una famiglia
 Come il profumo della vaniglia
 Fatto di tante tante persone

Certo che sì, anche con voi anche con voi ...
 Che siete qui

CURRICULUM VITAE DELL'AUTRICE

Nome: PATRIZIA PARISI

Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza conseguita con il massimo dei voti nel 1979

Corsi di specializzazione:

Ha frequentato l' Accademia Nazionale di Arte Drammatica Pietro Sharoff e lo studio Fersen

Ha frequentato il corso di sceneggiatura di Leo Benvenuti presso l' A.N.A.C.

Ha frequentato corsi di danza classica e moderna tip tap

Attività svolte:

Inizia a recitare professionalmente nel 1977 in varie compagnie

Interpreta ruoli di protagonista quali:

- “**Mirandolina**” nella “**Locandiera**” di Goldoni (Quercia del Tasso a Roma, e all'estero “Teatro dell'Opera” del Cairo ,”Teatro Manoel” di Malta con recensioni prestigiose nel “The Times”)
- “**Dorina**” nel “**Tartufo**” di Molière,
- “**Lillina**” nel “**Pensaci Giacomino**” di Luigi Pirandello
- Partecipa al **Festival Pirandelliano di Agrigento** con la commedia “**Non è una cosa seria**” diretta da Arnaldo Ninchi,
- “**Caterina**” nella “**Bisbetica domata**” di Shakespeare al Teatro Anfitrione di Roma
- numerosi ruoli sempre da protagonista nelle commedie di Plauto: **Anfitrione, Miles Gloriosus, Menecmi ecc...**
- numerosi ruoli in commedie moderne :
- “**Vite Private** “ di Coward;
- “**Arsenico e vecchi merletti**”;
- “**L' anatra all'arancia**”;
- “**Pupo e pupa della malavita**” di Stern: commedia musicale tratta da Feydeau ;
- “**GAZEBO**”
- nel 2000 firma la regia della commedia “**Mia MOGLIE IN POLE POSITION**” con Sergio Ammirata, dove interpreta il ruolo di Alice
- nel 2003 il ruolo di **Giulia** nella commedia “**ADORABILE GIULIA**” di Marc Gilbert Sauvajon, riduzione e adattamento di Giovanni Antonucci con lusinghiere recensioni.
- Sempre nel 2003 interpreta il ruolo del **Colonnello** nella commedia di Giovanni Antonucci e Carlo Alighiero “**La Cipria del Colonnello**”, regia di C. Alighiero, con grande successo.
- Nel 2004 ha il ruolo di **Mirrina** nella “**CÀSINA**” di Plauto all'Anfiteatro della Quercia del Tasso

- Nel 2004 interpreta “**MATA HARI**” di Mario R. Parboni, regia di Francesco Branchetti
- Nel 2005 interpreta, presso il Teatro Anfitrione, il ruolo di **Mary Morgan** nella commedia “**IL PRINCIPE E LA BALLERINA** “ di T. Rattigan nell’adattamento di S. Jacquier
- Nel 2005 ha il ruolo di **Titania**, in “**SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE**” di W, Shakespeare, all’Anfiteatro della Quercia del Tasso, Roma
- Nel 2006 protagonista nel ”**ARMADIETTO CINESE**“ di Aldo De Benedetti
- Nel 2007 protagonista “**LA CICOGNA SI DIVERTE**” di Andrè Roussin
- Nel 2009 protagonista di “**UN DIABOLICO DIVORZIO**” di Antonucci e Sante Stern
- Nel 2010 protagonista “**TREDICI A TAVOLA**” di M. Gilbert Sauvajon
- Nel 2011 protagonista e regista dello spettacolo “**STASERA ALLE 21.00**” di Patrizia Parisi e Achille Campanile
- Nel 2011 al Teatro Manzoni interpreta “**LA PUPAZZA**” di Barillet e Gredy con Carlo Alighiero ed Elena Cotta.
- Nel 2012 protagonista in “**GLI ULTIMI CINQUE MINUTI**” di Aldo De Benedetti
- Nel 2013 protagonista in “**L’UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU’**” di Luigi Pirandello. Regia di Sergio Ammirata, in scena all’Anfiteatro Quercia del Tasso nella stagione estiva e al Teatro Anfitrione nella stagione invernale.
- Nel 2014 protagonista e regista dello spettacolo “**MIA MOGLIE IN POLE POSITION**” di Colin Bostok-Smith.
- Stagione estiva 2014 “**L’AVARO**” da Molière. Regia S. Ammirata, in scena all’Anfiteatro Quercia del Tasso

Interpreta il ruolo della **Monaca Di Monza** nei “**Promessi Sposi**” di Alessandro Manzoni per la RAI con la regia di Mario Procopio

E la parte di **Chiara** nel film di Cesare Zavattini “**La verità**”

Nel 1983 debutta come autrice Teatrale.

Scrive diverse commedie rappresentate in vari teatri romani; i titoli sono:

GIALLO CANARINO

UN FANTASMA A CIEL SERENO segnalato al premio Fondi la Pastora
SOGNO DI SUSANNA che ottiene una segnalazione al “Premio Candoni”
 e viene realizzato al Palazzo delle Esposizioni di ROMA

FRUTTO D' AUTUNNO

Vince il premio di poesia **Talia** con la lirica a ”**Mio figlio nato morto**”
 Vince nel 2003 il **24° Premio Internazionale “Fontane di Roma”**
 Vince nel 2004 la rassegna corti teatrali il premio **Mirandolina**

Scrive anche una serie di spettacoli per i bambini con musiche e canzoni tratti dalla novellistica europea e anche testi originali: “**Cappuccetto Rosso**”, **La Bella Addormentata**”, “**Sulle orme dei dinosauri**”, “**Sicuri sulla strada**” “**L’usignolo dell’imperatore**” e altri; centinaia sono state le repliche ai teatri :

PARIOLI

ATENEO

ANFITRIONE

VERDE ecc.

Di questi spettacoli cura anche la regia.

Dirige in una società il “**TEATRO ANFITRIONE**“ di Roma

Ed è molto attiva anche a livello organizzativo all’interno della sua compagnia “**La Plautina**” con la direzione artistica di Sergio Ammirata.

Ha diretto dei corti in digitale.

Ha lavorato come sceneggiatrice sotto la guida di Benvenuti e De Bernardi con la TITANUS scrivendo delle fiction che sono state realizzate per la RAI e MEDIASET.

Patrizia Parisi ha tenuto il corso : “**QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE NELLA PROFESSIONE DELL’ATTORE**” vincendo il bando “**PROGETTO E FORMAZIONE LAVORATORI OCCUPATI**” misura Di1 del FSE della Provincia di Roma annualità 2007.

